

"Non ci sono state politiche di taglio, semmai di forte investimento", ha spiegato venerdì il ministro dell'istruzione, Stefania Giannini: "I tagli sono storia passata. Quest'anno abbiamo strutturalmente consolidato 150 milioni in più sul fondo di finanziamento dell'università, un piccolo ma primo importante passo in questa direzione". Ma basta allargare lo sguardo che la direzione si inverte. Secondo la rivista on line Roars l'incremento delle risorse vale infatti solo per il 2015, dopodiché il taglio effettivo da qui al 2023 ammonta a 1,5 miliardi. Agli enti di ricerca vengono invece tolti 42 milioni. (Fatto Quotidiano, 11-02-2015)